
Il coraggio di essere responsabili

Autore: Redazioneweb

Fonte: Città Nuova

Una lettrice da Termoli, in Molise, dove negli ultimi giorni si sono registrate numerose scosse di terremoto, ci racconta della decisione presa in qualità di amministratrice di condominio: chiamare i vigili del fuoco per un controllo strutturale, nonostante il parere contrario di numerosi condomini, intenzionati a non evacuare l'edificio nemmeno in caso di pericolo.

Ho dovuto prendere una decisione importante... Amministro un palazzo al **centro di Termoli**, piuttosto datato e grande, che è prossimo alla ristrutturazione perché sono da rinforzare i pilastri. **Dopo le scosse dei giorni scorsi qualche condomino mi ha chiamato allarmato.** Aveva paura di un possibile crollo. Che fare? **Chiamare i vigili col rischio che facciano evacuare?** Dentro al palazzo abitano sono persone anziane che per spostarsi avrebbero problemi e che non mi sarebbero affatto grati se fossero costretti ad andare via. Oppure chiamare un ingegnere per mettermi a posto la coscienza senza fare troppo rumore? **Le tragedie succedono anche perché nessuno si assume le proprie responsabilità.** E così ho chiamato i vigili del fuoco. Ci vorrà del tempo perché vengano, perché nei dintorni c'è più pericolo che a Termoli e io devo essere reperibile fino a quando non mi chiamano, ma non potevo far finta di niente. Una lettrice del Molise